



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI CREMONA**

3628/2010 R.G.N.R.

**- AL SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PRESSO
IL TRIBUNALE DI TORINO (Alla c.a. del Dr. Cesare PARODI)**

Con riferimento alla nota della S.V. in data 29.12.2011, si trasmette copia della trascrizione della conversazione ambientale nell'ambito della quale viene nominato il calciatore Gianluigi BUFFON. Uno degli interlocutori è Nicola SANTONI, indagato attualmente agli arresti domiciliari. Allo stato questo ufficio non ha in programma iniziative investigative nei confronti del predetto BUFFON, che non risulta tra gli indagati. Lo scrivente si riserva di trasmettere quant'altro eventualmente emerga in futuro sull'argomento e chiede di essere informato su eventuali nominativi che emergano a Codesto Ufficio in prosieguo di indagini.
Cordiali saluti.

Cremona, 16.1.2012

*Il Procuratore della Repubblica
Dott. Roberto di Martino*





PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale Ordinario di TORINO

dr. Cesare Parodi

Procura della Repubblica di Torino C.so Vittorio Emanuele 130 Torino
011-4328602- segreteria 011-4328635- fax 011-4327474- Cesare.Parodi@giustizia.it

R.G.N.R. 3112/2011

Alla Procura della Repubblica di Cremona
c.a. Con. R. Di Martino

oggetto: richiesta copia atti

Facendo seguito alla comunicazione intercorsa, alla luce delle notizie pubblicate sui quotidiano "La Stampa" in data 28.12.2011, si prega voler trasmettere (anche via fax al n 011-4327474) copia delle trascrizioni nelle quali il calciatore Gianluigi Buffon sarebbe stato indicato come soggetto dedito a scommesse.

Ciò in quanto questo ufficio ha in corso accertamenti al riguardo, relativi ad ingenti somme di denaro che lo stesso Buffon avrebbe utilizzato per scommesse presentate avvalendosi di soggetti terzi; si trasmette in tale senso a meri fini conoscitivi- copia annotazione GdF dalla quale l'indagine ha tratto origine.

Avendo questo ufficio in corso ulteriori attività investigative al riguardo, rispetto a soggetti che a tutt'oggi non risultano a conoscenza delle medesime, si prega di voler comunicare ex art 371 c.p.p. eventuali iniziative che codesto ufficio intendesse intraprendere in relazione alla specifica posizione del predetto Gianluigi Buffon, al fine di un possibile coordinamento.

Sentitamente ringrazio.

Con ossequio

Torino, 29.12.2011

Il Procuratore della Repubblica
dr Cesare Parodi sostituto



Guardia di Finanza
NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA TORINO
Gruppo Tutela Mercato Capitali - Sezione Riciclaggio

Via Giordano Bruno, n. 141 - 10134 Torino - Tel. 011/3047111 - Fax 011/3047628
e-mail: TO150.protocollo@gdf.it



250/GTMC/Ric/109603 di Sched.

Torino

OGGETTO: Annotazione di polizia giudiziaria ex art. 357 c.p.p.
Segnalazione di operazioni sospette ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, nei confronti di:

- **BUFFON Gianluigi**, nato a Carrara (MS) il 28 gennaio 1978, e residente a Torino in strada Val S. Martino inf., n. 111 - C.F.: BFFGLG78A28B832F.

**ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI**

(alla c.a. del Dr. Alberto Ernesto PERDUCA - Proc. Agg.)

TORINO

1. PREMESSA.

Nell'ambito dell'attività istituzionale demandata a questo Reparto, è pervenuta, dal Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza, una segnalazione di operazioni sospette¹ ex art. 8, comma 4, lett. b, D.Lgs. n. 231/2007, nei confronti di **BUFFON Gianluigi**, sopra generalizzato, e di soggetti a lui collegati.

2. ELEMENTI INFORMATIVI EMERSI.

Si riportano, di seguito, gli elementi informativi essenziali della segnalazione, ritenuti di possibile interesse, come comunicati dall'istituto di credito interessato.

Un conto corrente intestato a **BUFFON Gianluigi**, calciatore in forza alla **JUVENTUS FC SPA**, ha registrato un'anomala movimentazione caratterizzata dall'emissione, nel **periodo gennaio 2010 - settembre 2010**, di **n. 14 assegni bancari**, di importi tondi compresi tra euro 50.000 ed euro 200.000, per un totale di euro **1.585.000**, tutti a favore di **ALFIERI Massimo**² (titolare di tabaccheria a Parma, abilitata, tra l'altro, alle scommesse calcistiche³). A seguito di specifiche informazioni, personale della succursale segnalante è stato contattato, su mandato del calciatore, dall'avvocato

¹ Fascicolo n. 120222.

² Nato a Parma il 10 settembre 1971 ed ivi domiciliato in strada Scola, n. 15 - C.F.: LFRMSM71P10G337F.

³ ALFIERI Massimo risulta titolare, dall'1 giugno, di omonima ditta individuale, con domicilio fiscale a Parma, strada Scola, n. 15, e luogo d'esercizio sempre a Parma, in via Garibaldi, n. 42 - P. IVA: 01911570347, esercente l'attività di "commercio al dettaglio di prodotti del tabacco e generi di monopolio".

CORINI⁴ di La Spezia, legale che segue il calciatore da anni, il quale, a tutela della privacy del suo assistito, non ha voluto dettagliare le ragioni dell'operatività segnalata. Lo stesso si è limitato a descrivere il beneficiario degli assegni come persona di assoluta fiducia, spiegando che i trasferimenti di liquidità sono volti a tutelare parte del patrimonio personale di **BUFFON**.

L'avvocato ha, inoltre, accennato ad una società fiduciaria ed all'acquisto di immobili a Parma, senza specificare l'esistenza o meno di scritture private o atti di compravendita – donazione.

L'Istituto di credito segnalante ipotizza che le liquidità possano essere oggetto di scommesse vietate⁵.

Viene evidenziato, inoltre, che già in passato **BUFFON** Gianluigi era stato oggetto di segnalazioni di operazioni sospette analoghe a quella in commento⁶ (su un conto

⁴ Identificato attraverso l'Anagrafe Tributaria in **CORINI Marco Valerio**, nato a Roma il 4 gennaio 1963 e domiciliato ad Ameglia (SP) in via Camisano, n. 193 l 14 – C.F.: CRNMCV63A04H501Y. Lo stesso risulta svolgere, dall'8 gennaio 1987, l'"attività degli studi legali", con luogo d'esercizio a La Spezia, in viale San Bartolomeo, n. 169 – P. IVA: 00834640112.

⁵ Il Codice di Giustizia Sportiva, consultabile sul sito della F.I.G.C., all'art. 6 – "Divieto di scommesse" prevede, infatti, quanto segue:

"Ai soggetti dell'ordinamento federale, ai dirigenti, ai soci e ai tesserati delle società appartenenti al settore professionistico è fatto divieto di effettuare o accettare scommesse, direttamente o per interposta persona, anche presso i soggetti autorizzati a riceverle, o di agevolare scommesse di altri con atti univocamente funzionali alla effettuazione delle stesse, che abbiano ad oggetto i risultati relativi ad incontri ufficiali organizzati nell'ambito della FIFA, della UEFA e della FIGC...la violazione del divieto di cui ai commi 1 e 2 comporta per i soggetti dell'ordinamento federale, per i dirigenti, per i soci e per i tesserati delle società la sanzione della inibizione o della squalifica non inferiore a diciotto mesi".

⁶ Le segnalazioni n. 03524718, n. 04520711, n. 04520933, n. 04522500 e n. 04522769 del 10 novembre 2004 e n. 05509476 del 19 maggio 2005, oggetto di accertamenti da parte del **Nucleo Polizia Valutaria della Guardia di Finanza di Roma**, risultano connesse alle note vicende giudiziarie che hanno coinvolto **BUFFON** nell'anno 2006, quando è stato accusato dalla **Procura della Repubblica di Parma di scommesse sportive illecite, in violazione dell'art. 4 della legge n 401/89 recante "esercizio abusivo di attività di giuoco o di scommessa"**. In particolare, avrebbe scommesso **tramite broker non autorizzati**.

Nel corso delle indagini (nei confronti di **BRIGNOLI**, **PELIZZONI**, titolare di un internet point e **ALESSANDRI** Paolo e **BARBIERI** Roberto, tutti indagati per le ipotesi di associazione a delinquere e violazione della legge che disciplina le scommesse in Italia) è stato appurato che:

- l'ammontare delle scommesse di **BUFFON** raggiungeva i 2 milioni di euro;
- il giocatore aveva una *username* ed una *password* per scommettere direttamente dal proprio computer;
- il denaro per le giocate era accreditato su siti specializzati da un amico di Parma per evitare di fare comparire direttamente il nome del giocatore.

Tale elementi informativi sono stati acquisiti da ricerche su fonti aperte.

BUFFON Gianluigi, difeso dall'avvocato Marco Valerio **CORINI**, ha sempre dichiarato, davanti ai magistrati della Procura di Torino e a quelli di Parma:

- di essere un giocatore accanito in vari settori: casinò, biliardo, lotteria, cricket, etc.;
- di non avere mai scommesso sulla **JUVENTUS** e su altre squadre del campionato italiano;
- di aver scommesso sul calcio straniero e su altre discipline, perché in Italia non era possibile farlo;
- di aver scommesso solo fino al novembre 2005 (dal 23 novembre 2005, infatti, i giocatori non possono più scommettere nemmeno su partite dei campionati esteri);
- che i 10.000 euro "usciti" il 16 gennaio 2006 da un conto a lui intestato e finiti, attraverso **BRIGNOLI**, su un conto di **PELIZZONI** (circostanza emersa da una informativa della Guardia di Finanza) non erano riferiti a "nessuna giocata", in quanto destinati a ripianare un vecchio debito).

Nel mese di maggio 2010, la Procura di Parma ha chiesto l'archiviazione del procedimento penale. Analogamente, la FIGC ha archiviato il procedimento relativo all'inchiesta sulle presunte scommesse.

intestato a **BRIGNOLI Alessandro**⁷, amico del portiere azzurro e dipendente della Parmalat, venivano accreditati bonifici, per la maggioranza disposti dal segnalato, e la liquidità creata veniva, poi, prelevata con assegni emessi a favore dello stesso **BRIGNOLI** o di **PELIZZONI Paolo**⁸).

Dagli approfondimenti condotti dall'**Unità di Informazione Finanziaria** della Banca d'Italia emerge che il conto corrente, nel periodo considerato:

- a. evidenzia movimentazioni che possono essere sinteticamente così rappresentate:
- (1) in avere, quasi esclusivamente riconducibili a emolumenti della **JUVENTUS FC SPA** ed ad introiti per sponsorizzazioni;
 - (2) in dare, oltre a quelle riferibili ad una normale gestione quotidiana (spese con carta di credito, bancomat, POS, utenze), numerosi trasferimenti, per importi rilevanti, attraverso giroconti e bonifici e/o la traenza di assegni bancari, tra cui quelli emessi all'ordine di **ALFIERI Massimo** (negoziati presso la **CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA** a credito del conto intestato alla **TABACCHERIA ALFIERI MASSIMO**). Presso il summenzionato intermediario è stato accertato che:
 - (a) oltre agli assegni citati nella segnalazione, è stato accreditato un ulteriore titolo, emesso nei primi giorni del 2010, di euro 75.000; ciò porterebbe a 15 il numero degli assegni tratti da **BUFFON** a favore di **ALFIERI** e ad 1,66 milioni di euro l'intera quota dei trasferimenti;
 - (b) **ALFIERI Massimo** è titolare di n. 2 conti correnti attivi presso altro intermediario, uno intestato alla tabaccheria, l'altro riferito a se stesso quale privato cliente;
 - (c) dai movimenti del conto della tabaccheria emerge che, a fronte dei rilevanti fondi trasferiti da **BUFFON**, sono puntualmente identificabili addebiti di importo abbastanza comparabile, disposti automaticamente tramite **RID** bancari a favore della **LOTTOMATICA SPA** (società concessionaria per la vendita delle scommesse attraverso una rete di punti vendita ed il proprio portale di scommesse sportive online) e della **LIS FINANZIARIA SPA** (società del gruppo **LOTTOMATICA** che offre la possibilità di effettuare presso le ricevitorie pagamenti di utenze, contributi previdenziali, tributi, sanzioni e multe, etc).

L'U.I.F., evidenziando a titolo di esempio alcune transazioni (in data 16 aprile 2010, a fronte di un accredito di euro 150.000 viene effettuato, tramite **RID**, un pagamento a **LOTTOMATICA** per euro 145.807,24; nei giorni 13, 14 e 16 luglio 2010 pervengono tre assegni di euro 100.000 ciascuno a cui fa seguito un addebito, sempre tramite **RID**, di oltre 380.000 euro a **LIS FINANZIARIA**) rappresenta che la non precisa corrispondenza degli importi è plausibilmente riconducibile al fatto che i movimenti verso o da **LOTTOMATICA** avvengono a saldo (in alcuni casi positivo, in altri negativo) degli introiti per la raccolta delle scommesse e l'offerta di servizi di pagamento con i pagamenti di eventuali vincite. Da quanto accertato dall'U.I.F. con **BANCA INTESA**, intermediario presso cui sono incardinati i conti **LOTTOMATICA** e **LIS**, la successiva destinazione dei fondi trasferiti automaticamente tramite **RID**, avviene

⁷ Nato a Parma il 28 giugno 1970 ed ivi domiciliato in largo Luca Ganzi, n. 1 (C.F.: BRGLSN70H28G337A).

⁸ Nato a Parma il 22 maggio 1961 ed ivi domiciliato in via Louis Pasteur, n. 6 (C.F.: PLZPLA61E22G337R).

attraverso operazioni di *cash - pooling* e di *giro - pooling* con l'azzeramento giornaliero del conto che consente di riferire il saldo positivo o negativo alla stessa capogruppo: tale particolarità rende assolutamente non individuabile l'utilizzo delle singole partite in entrata;

- (3) registra un saldo sempre a debito, oscillante tra i 200.000 ed i 300.000 euro. Tale caratteristica, alla luce della movimentazione in dare sopra rappresentata, lascerebbe ipotizzare un utilizzo del rapporto quasi esclusivamente finalizzato a consentire l'accredito degli emolumenti percepiti. A riprova di ciò, oltre ai fondi trasferiti ad ALFIERI, di cui si è già detto, tra i movimenti in dare si rilevano trasferimenti verso altri conti intestati allo stesso **BUFFON**, ricorrenti nel tempo per importo e destinazione: si registrano, ad esempio, bonifici di euro 40.000, con frequenza mensile ed in alcuni casi inferiore, verso un proprio conto presso il CREDITO EMILIANO e di euro 10.000, all'ordine della compagna **SEREDOVA Alena**⁹. Con cadenza altrettanto costante, è possibile individuare giroconti, per importi fino ad euro 600.000 per singola operazione, verso un secondo conto attivo presso l'istituto segnalante, sempre a nome di **BUFFON**.

Dagli approfondimenti condotti con il CREDITO EMILIANO è, inoltre, emerso che il rapporto bancario acceso presso quest'ultimo istituto di credito viene principalmente utilizzato in operazioni di investimento (in maggioranza in borsa) ed è alimentato dai bonifici sopra descritti (euro 40.000) e dai proventi della vendita di titoli azionari: tale provvista a sua volta viene utilizzata per rinnovare il portafoglio titoli.

Sull'altro conto corrente, acceso presso l'istituto segnalante, pervengono, attraverso i giroconti sopra citati, oltre 1,2 milioni di euro; anche in questo caso, la provvista viene utilizzata per la compravendita di titoli azionari.

Dalle evidenze in possesso dell'U.I.F., i trasferimenti ad **ALFIERI** con assegni bancari, sembrerebbero cessare nel mese di luglio 2010 (pur non potendo affermare con certezza di essere di fronte ad una definitiva interruzione dell'operatività segnalata, quanto piuttosto ad una momentanea sospensione, in quanto i riferimenti contabili in possesso all'U.I.F. arrivano fino a settembre 2010 e l'interruzione o sospensione dell'operatività rappresentata sembrerebbe coincidere con la richiesta di chiarimenti avanzata dall'istituto di credito segnalante nei confronti di **BUFFON**) anche se in data 13 settembre 2010 dal conto incardinato presso il CREDITO EMILIANO è stato disposto un bonifico di euro 300.000 a favore della **TABACCHERIA ALFIERI**, con la causale "I rata orologi". La nuova provvista così costituita è stata, per la parte di euro 175.000, "girata" sul conto personale di **ALFIERI** e da qui utilizzata per sottoscrivere titoli **PIRELLI & C. REAL ESTATE** e per la restante lasciata sul conto della tabaccheria e quindi coinvolta nell'effettuazione delle già citate operazioni di RID.

3. CONCLUSIONI.

Per quanto sopra, nella considerazione che, come evidenziato dall'Unità di Informazione Finanziaria:

- a. l'operatività descritta appare in gran parte sovrapponibile a quella emergente dalle precedenti segnalazioni in cui risultava citato Gianluigi **BUFFON** per sospetto coinvolgimento in un giro di scommesse e oggetto di accertamenti da parte del Nucleo di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza di Roma (infatti, come in quel

⁹ Nata nella Repubblica Ceca (EE), il 21 marzo 1978 e domiciliata a Milano, in via Zambelletti Lodovico, n. 6 (C.F.: SRDLNA78C61Z156S).

caso, si registra una intensa operatività costituita da trasferimenti verso persone terze, attuata attraverso l'utilizzo di assegni bancari. Tali fondi, attraverso passaggi intermedi, spesso rappresentati da altri conti accesi a nome degli stessi soggetti coinvolti, affluiscono presso società di scommesse sportive - in passato società per lo più estere, oggi una delle principali concessionarie italiane per la vendita delle scommesse);

- b. non si dispone di informazioni su possibili canali di ritorno delle somme "investite" per il tramite dell'ALFIERI, ad eccezione dei sopra citati titoli PIRELLI REAL ESTATE che rappresentano, in termini percentuali, poco più del 10% dell'intera movimentazione (non si è neppure a conoscenza dell'esistenza di possibili scritture private che possano regolare i rapporti tra le parti: questo indipendentemente dalla liceità delle operazioni poste in essere);
- c. la costante alimentazione dei fondi da parte del BUFFON confluisce, attraverso terzi, nelle disponibilità della LOTTOMATICA;

non è possibile escludere a priori che il soggetto segnalato abbia posto in essere un'intensa attività finanziaria legata al mondo delle scommesse sportive.

La presente annotazione, sotto il coordinamento dello scrivente e la costante direzione del Cap. Maria Carmen MARONE, comandante della Sezione Riciclaggio, è stata redatta dal Maresciallo Capo Roberto FASANO che è in grado di riferire compiutamente sui fatti.

IL COMANDANTE DEL GRUPPO
(Ten. Col. t.ISSM Ugo Poggi)

